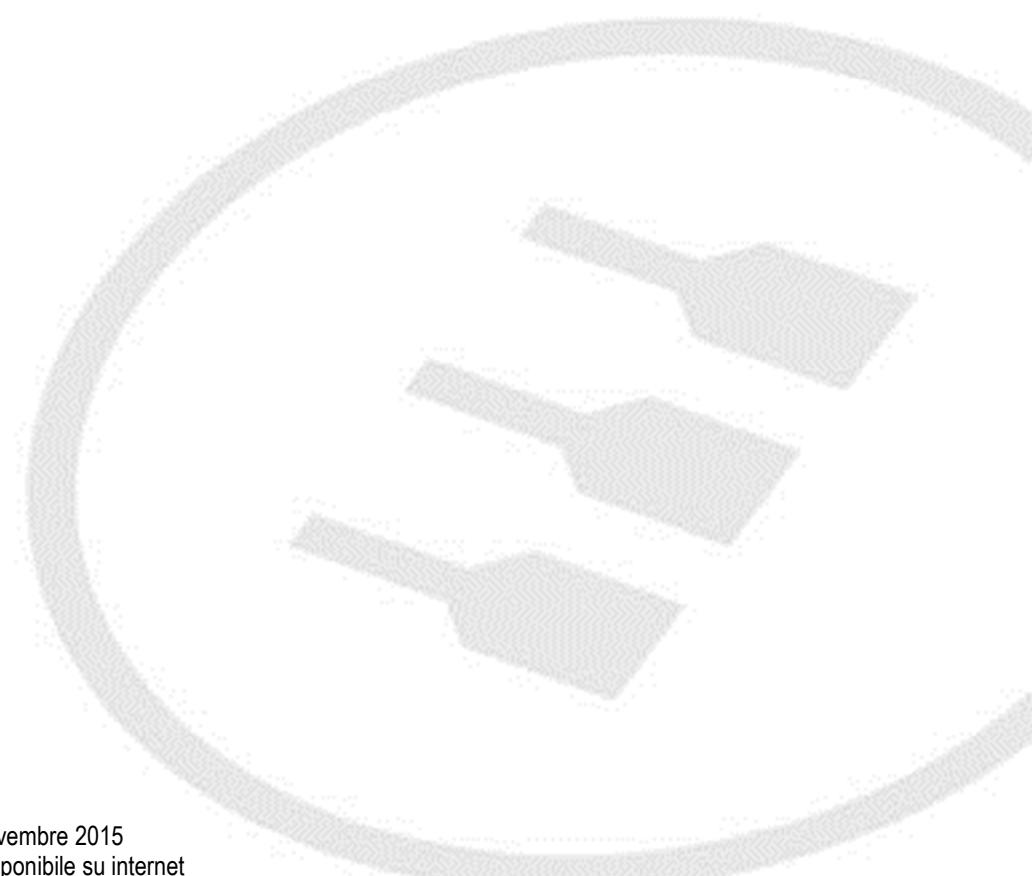




Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 30 Settembre 2015



Data di emissione: 13 novembre 2015
Il presente fascicolo è disponibile su internet
nella sezione "Investitori" del sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: 01791330309

INDICE

Organi Sociali	4
Dati di sintesi	5
<i>Ricavi per linee di business</i>	<i>6</i>
<i>Grafico risultati</i>	<i>7</i>
Informazioni per gli azionisti	8
Il Gruppo Eurotech	9
Sintesi della gestione del terzo trimestre 2015 e prevedibile evoluzione dell'attività	11
<i>Premessa</i>	<i>11</i>
<i>Criteri di redazione</i>	<i>11</i>
<i>Andamento del periodo</i>	<i>12</i>
Prospetti contabili e note di commento	15
<i>Conto Economico consolidato</i>	<i>15</i>
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	<i>16</i>
<i>Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata</i>	<i>17</i>
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato</i>	<i>18</i>
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>19</i>
<i>Capitale circolante netto</i>	<i>19</i>
<i>Flussi monetari</i>	<i>20</i>
<i>A – Attività del Gruppo</i>	<i>21</i>
<i>B – Area di consolidamento</i>	<i>21</i>
<i>C – Ricavi</i>	<i>22</i>
<i>D – Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	<i>24</i>
<i>E – Costi per servizi</i>	<i>24</i>
<i>F – Costo del personale</i>	<i>25</i>
<i>G – Altri accantonamenti e altri costi</i>	<i>25</i>
<i>H – Altri ricavi</i>	<i>25</i>
<i>I – Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>26</i>
<i>J – Oneri e proventi finanziari</i>	<i>26</i>
<i>K – Imposte dell'esercizio</i>	<i>27</i>
<i>L – Attività non correnti</i>	<i>27</i>
<i>a - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>27</i>
<i>b - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>28</i>
<i>M – Capitale circolante netto</i>	<i>28</i>
<i>N – Posizione finanziaria netta</i>	<i>28</i>
<i>O – Patrimonio netto</i>	<i>29</i>
<i>P – Fatti di rilievo del trimestre</i>	<i>29</i>
<i>Q – Eventi successivi al 30 settembre 2015</i>	<i>30</i>
<i>R – Rischi e incertezze</i>	<i>30</i>
<i>S – Altre informazioni</i>	<i>30</i>
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	32

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Roberto Siagri ⁷
Consigliere	Giulio Antonello ^{1 2 3 7}
Consigliere	Sandro Barazza ^{1 4}
Consigliere	Riccardo Costacurta ^{1 2 3 5 6}
Consigliere	Alberto Felice De Toni ^{1 2}
Consigliere	Chiara Mio ^{1 2 3 5 6 7 8}
Consigliere	Dino Paladin ¹
Consigliere	Giuseppe Panizzardi ^{1 6}
Consigliere	Marina Pizzol ^{1 5}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e integrato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2015; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Collegio Sindacale

Presidente	Claudio Siciliotti
Sindaco effettivo	Michela Cignolini
Sindaco effettivo	Giuseppe Pingaro
Sindaco supplente	Laura Briganti
Sindaco supplente	Gianfranco Favaro

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 per il periodo 2014-2022.

Ragione sociale e sede legale della Controllante

Eurotech S.p.A.
 Via Fratelli Solari, 3/A
 33020 Amaro (UD)
 Iscrizione al registro delle
 Imprese di Udine 01791330309

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato parti correlate.

⁴ Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili a far data dal 29 maggio 2008.

⁵ Membro del Comitato controllo e rischi.

⁶ Membro del Comitato per la remunerazione.

⁷ Membro del Comitato nomine

⁸ Lead Independent Director.

Dati di sintesi

Dati economici

3° trim 2015	%	3° trim 2014	%	Var. %	(Migliaia di Euro)	9 mesi 2015	%	9 mesi 2014	%	Var. %	
DATI ECONOMICI											
17.085	100,0%	14.918	100,0%	14,5%	RICAVI DI VENDITA	47.260	100,0%	45.946	100,0%	2,9%	
7.414	43,4%	6.999	46,9%	5,9%	PRIMO MARGINE	(*)	22.553	47,7%	22.148	48,2%	1,8%
(786)	-4,6%	(1.221)	-8,2%	35,6%	EBITDA	(**)	(3.338)	-7,1%	(2.570)	-5,6%	-29,9%
(2.258)	-13,2%	(2.525)	-16,9%	10,6%	EBIT	(***)	(7.501)	-15,9%	(6.448)	-14,0%	-16,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE											
(2.244)	-13,1%	(1.200)	-8,0%	-87,0%	IMPOSTE	(7.106)	-15,0%	(5.370)	-11,7%	-32,3%	
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO											
(2.300)	-13,5%	(1.227)	-8,2%	-87,4%	GRUPPO	(6.802)	-14,4%	(5.894)	-12,8%	-15,4%	

Dati economici al netto degli effetti contabili derivanti dalla “price allocation”

3° trim 2015 adjusted	%	3° trim 2014 & adjusted	%	Var. %	(Migliaia di Euro)	9 mesi 2015 adjusted	%	9 mesi 2014 adjusted	%	Var. %	
DATI ECONOMICI											
17.085	100,0%	14.918	100,0%	14,5%	RICAVI DI VENDITA	47.260	100,0%	45.946	100,0%	2,9%	
7.414	43,4%	6.999	46,9%	5,9%	PRIMO MARGINE	(*)	22.553	47,7%	22.148	48,2%	1,8%
(786)	-4,6%	(1.221)	-8,2%	35,6%	EBITDA	(**)	(3.338)	-7,1%	(2.570)	-5,6%	-29,9%
(1.630)	-9,5%	(1.917)	-12,9%	15,0%	EBIT	(***)	(5.604)	-11,9%	(4.650)	-10,1%	-20,5%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE											
(1.616)	-9,5%	(592)	-4,0%	-173,0%	IMPOSTE	(5.209)	-11,0%	(3.572)	-7,8%	-45,8%	
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO											
(1.921)	-11,2%	(860)	-5,8%	-123,4%	GRUPPO	(5.655)	-12,0%	(4.807)	-10,5%	-17,6%	

Per il dettaglio degli effetti derivanti dalla “price allocation” si veda la nota di commento a pag. 13.

(*) Il Primo Margine è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.

(**) L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.

(***) Il risultato operativo (EBIT) è al lordo degli oneri e proventi finanziari, della valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Dati patrimoniali

Migliaia di Euro	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
ATTIVITA' NON CORRENTI	94.808	89.920	92.892
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	17.033	14.073	14.820
CAPITALE INVESTITO NETTO*	104.002	96.051	99.510
PATRIMONIO NETTO	102.315	101.987	106.505
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.687	(5.936)	(6.995)

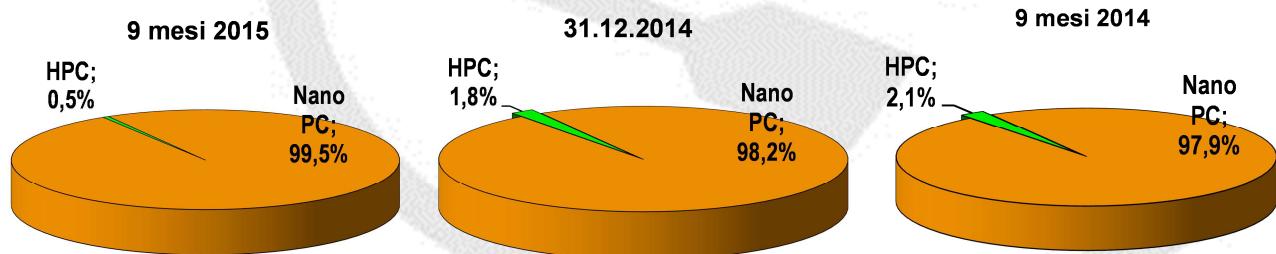
(*) Attività non correnti non finanziarie, più il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

Numero di dipendenti

	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
NUMERO DI DIPENDENTI	365	365	373

Ricavi per linee di business

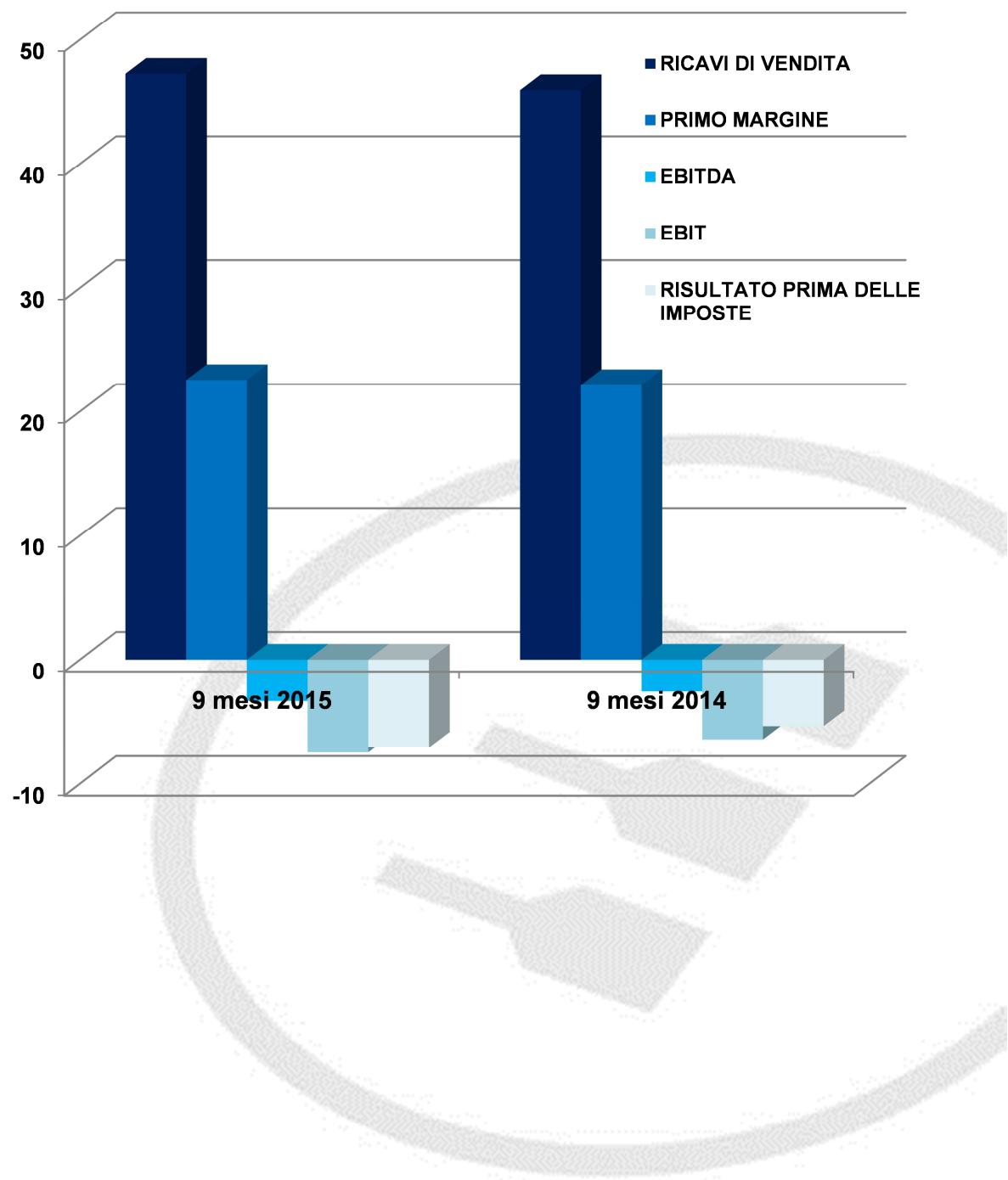
(Migliaia di Euro)	NanoPC				High Performance Computer				Totale			
	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Var % 15-14	Esercizio 2014	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Var % 15-14	Esercizio 2014	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Var % 15-14	Esercizio 2014
Ricavi delle vendite	47.020	44.965	4,6%	62.722	240	981	-75,5%	1.176	47.260	45.946	2,9%	63.898



Le aree di business che il Gruppo presidia sono quella "NanoPC" e quella "HPC" (High Performance Computer). L'area NanoPC è composta da moduli e sistemi elettronici miniaturizzati e da piattaforme software per l'integrazione Machine-to-Machine (M2M), attualmente destinati ai settori trasporti, industriale, medicale, logistica, difesa e sicurezza; l'area HPC è composta da supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta

efficienza energetica, destinati storicamente ad università e istituti di ricerca ed oggi anche ad applicazioni nei servizi e nell'industria.

Grafico risultati



Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana.

Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 30 settembre 2015

Capitale sociale	Euro 8.878.946,00
Numero azioni ordinarie (senza valore nominale unitario)	35.515.784
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	1.319.020
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di settembre 2015)	Euro 58 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 30 settembre 2015)	Euro 59 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.

01.01.2015 – 30.09.2015

Il grafico a “curva” evidenzia l’andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a “candela” evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Il Gruppo Eurotech

Eurotech è un'azienda globale con una forte vocazione internazionale e un fatturato distribuito su tre continenti. E' un Gruppo con sedi operative in Europa, Nord America e Giappone, guidate e coordinate dalla sede centrale in Italia.

Il paradigma tecnologico seguito da Eurotech è quello del "Pervasive Computing", cioè del calcolo pervasivo o ubiquo. Il concetto di pervasivo combina tre fattori chiave: la miniaturizzazione di dispositivi "intelligenti", cioè dotati della capacità di elaborare informazioni; la loro diffusione nel mondo reale – all'interno di edifici e macchinari, a bordo di veicoli, addosso alle persone e disseminati nell'ambiente; e la loro possibilità di connettersi in rete e comunicare dati ad applicazioni business.

All'interno di questa visione, Eurotech realizza computer miniaturizzati per impieghi speciali e piattaforme M2M (NanoPC), insieme a supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica (HPC). NanoPC e HPC sono le due grandi classi di dispositivi che, connettendosi e collaborando tra loro, compongono quell'infrastruttura di calcolo pervasivo a cui storicamente abbiamo fatto riferimento con il termine "griglia computazionale pervasiva" e che oggi chiamiamo "Internet of Things".

Nel settore dei NanoPC l'offerta tradizionale del Gruppo si differenzia storicamente in base al livello dello stack del valore a cui si collocano i diversi prodotti. Tipicamente il NanoPC è un computer in miniatura che si presenta sotto forma di:

- scheda elettronica "embedded" (cioè inserita all'interno di un dispositivo o di un sistema) tipicamente impiegata come componente di prodotti OEM;
- sotto-sistema embedded utilizzato come elemento di un sistema integrato;
- dispositivo pronto all'uso (ready-2-use) impiegato nei contesti applicativi più svariati, spesso a supporto dell'erogazione di servizi a valore aggiunto.

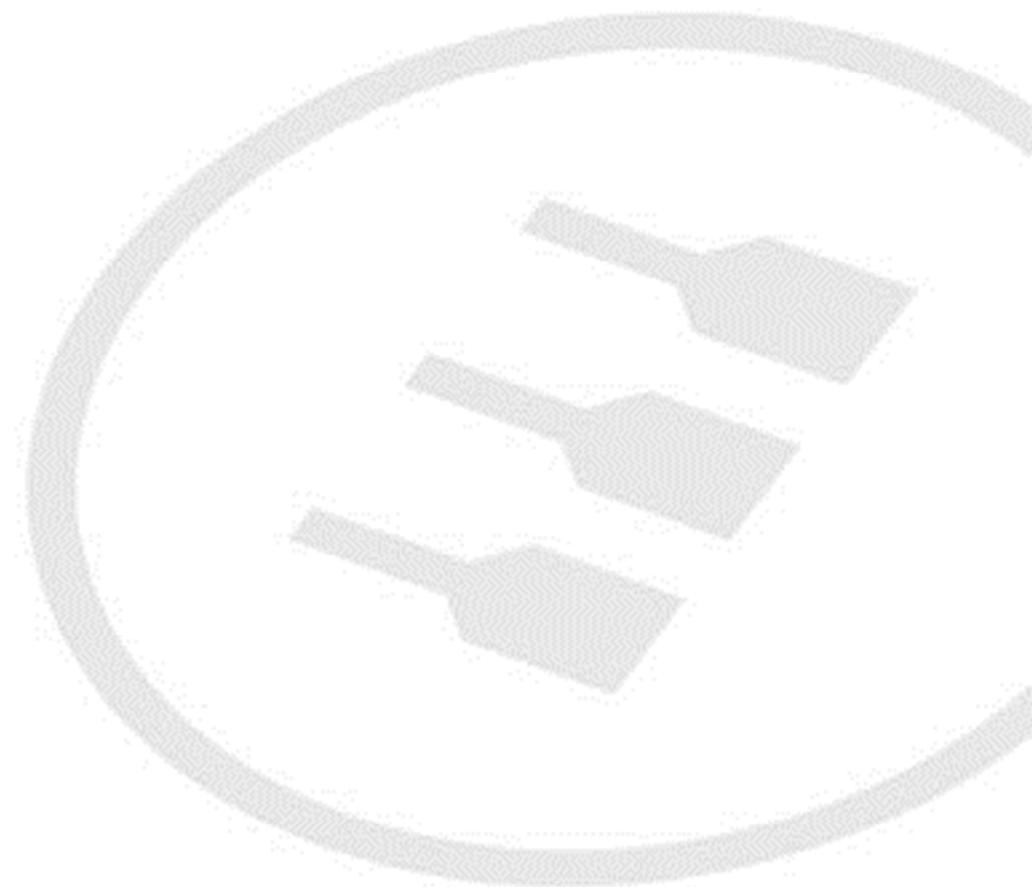
Tutti questi NanoPC sono dotati di canali di comunicazione a filo ("wired") o senza filo ("wireless"), così da garantire la loro interconnessione. Ed è proprio la combinazione di capacità di calcolo e capacità di comunicazione che permette ai NanoPC di Eurotech di diventare elementi chiave dello scenario pervasivo che l'azienda intende realizzare.

L'offerta di NanoPC del Gruppo trova impiego in molti ambiti applicativi, sia tradizionali che emergenti. I settori in cui Eurotech è maggiormente presente sono quello dei trasporti, industriale, medicale, della difesa, della sicurezza e della logistica. Ciò che accomuna molti dei nostri Clienti in tutti questi settori è che sono alla ricerca non solo di un fornitore, ma anche di un centro di competenza tecnologico, e spesso vedono in Eurotech il partner per innovare i loro prodotti e il loro modo di fare business. Scelgono Eurotech perché desiderano minimizzare il Total Cost of Ownership dei loro progetti e dei loro sistemi. Vogliono ridurre il loro Time-To-Market e focalizzarsi sulle loro attività "core". Hanno spesso necessità di soluzioni per condizioni d'impiego gravose e per applicazioni mission critical, oppure di forniture garantite per lunghi periodi di tempo. Nel settore degli HPC Eurotech progetta e realizza green supercomputer ad elevatissima capacità di calcolo, ridotta occupazione di spazio ed elevata efficienza energetica, realizzati attraverso il collegamento massivo e parallelo di computer miniaturizzati altamente performanti. Questi supercomputer – storicamente destinati a Istituti di Ricerca all'avanguardia, Centri di calcolo e Università – si stanno rivelando indispensabili in settori avanzati come quelli delle nanotecnologie, delle biotecnologie e della cyber security. Inoltre, ci si attende nel prossimo futuro importanti ricadute anche in campo medicale e industriale.

Mentre continuiamo a migliorare la nostra offerta tradizionale di computer embedded, affrontiamo sempre di più la sfida di creare soluzioni end-to-end per collegare senza soluzione di continuità oggetti intelligenti distribuiti e trasportare dati di valore tra le macchine, facendo leva sull'infrastruttura IT del Cloud.

Se dotato di un piccolo computer interconnesso, qualsiasi oggetto è in grado di generare un flusso di dati e diventare potenzialmente un asset monitorato via web: da un distributore automatico ad un plico di banconote, da un veicolo agricolo a un passaggio a livello. Ma per creare la cosiddetta “Internet delle Cose” è necessario gestire l’interfaccia tra mondo reale e mondo digitale, tra sensori e web, tra dispositivi e Cloud.

In Eurotech sappiamo come trattare i dati significativi delle applicazioni del mondo reale, come trasportarli nel Cloud e come renderli fruibili per i processi e gli applicativi aziendali. Oggi, le nostre schede, i nostri sistemi e i nostri dispositivi possono essere facilmente integrati con una infrastruttura Cloud, sia pubblica che privata, attraverso la nostra piattaforma software Everyware Cloud, che consente di collegare rapidamente oggetti intelligenti ad applicazioni business per costruire sistemi distribuiti in applicazioni M2M e IoT. Grazie alla nostra piattaforma, i nostri partner e clienti possono creare soluzioni flessibili che supportano l’erogazione di servizi a valore aggiunto e applicazioni di monitoraggio di asset in svariati contesti operativi.



Sintesi della gestione del terzo trimestre 2015 e prevedibile evoluzione dell'attività

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Eurotech al 30 settembre 2015, non sottoposto a revisione contabile, ed i prospetti contabili dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Board e omologati dall'Unione Europea.

I risultati del Gruppo al 30 settembre 2015 e dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS in vigore alla data di redazione e predisposti in base all'allegato 3D del regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2015 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili ed ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

I criteri contabili e di valutazione ed i principi di consolidamento adottati per la redazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2014, ai quali si fa espresso ed integrale rinvio ad eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2015.

Il Gruppo ha adottato per la prima volta alcuni principi e modifiche che non hanno comportato alcuna modifica e/o riesposizione del bilancio precedente; questi includono emendamenti allo IFRS 11 *Accordi a controllo congiunto*, IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari*, allo IAS 38 *Attività immateriali*, allo IAS 27 *Bilancio separato* e IFRS 10 *Bilancio consolidato* e IAS 28 *Partecipazioni in società collegate e joint ventures*, allo IAS 1 ed infine all'IFRS 9 *Strumenti finanziari*.

Il calcolo delle imposte è stato effettuato in base alla migliore stima possibile effettuabile al momento. Il criterio adottato per la conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta diversa prevede che: i saldi patrimoniali siano convertiti ai cambi rilevati l'ultimo giorno del periodo; i saldi economici siano convertiti ai cambi medi del periodo; le differenze emergenti dalla conversione dei saldi patrimoniali ed economici siano iscritte in una riserva del Patrimonio netto.

I prospetti contabili, le tabelle e le note esplicative ed integrative sono espresse in migliaia di Euro, salvo laddove diversamente specificato.

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento e comparati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale riclassificato, relativi alla data di chiusura del trimestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento agli accantonamenti ai fondi svalutazione e ai fondi rischi. Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanza sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel conto economico. L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

Nel presente documento vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Gli indicatori alternativi di performance sono i seguenti:

- Primo margine, ovvero la risultante della differenza tra i ricavi di vendita di beni e servizi ed i consumi di materie prime;
- EBITDA, il risultato prima degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazione di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo;
- Risultato operativo (EBIT), cioè il risultato al lordo degli oneri e proventi finanziari della valutazione di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Andamento del periodo

Al di là dell'andamento congiunturale, il Gruppo continua ad implementare la strategia continuando il percorso intrapreso lo scorso anno, in particolare per ciò che riguarda l'Internet of Things (IoT), il Machine-to-Machine (M2M) e il modello a ricavi ricorrenti, senza però dimenticarsi del core business attuale che è ancora incentrato sull'hardware e su un modello di vendita tradizionale. In questo ultimo anno la sfida è stata infatti anche quella di trovare un giusto bilanciamento tra spingere la nuova offerta M2M/IoT e continuare a coltivare l'offerta storica di computer embedded, che rappresenta ancora la maggior parte del giro d'affari.

Gli investimenti fatti sulla struttura e sul personale nei trimestri precedenti incidono sui costi operativi e quindi sul risultato di periodo; essi sono però il naturale passaggio al fine di creare le condizioni per l'aumento del fatturato futuro.

I riconoscimenti che Eurotech sta ottenendo sul mercato relativamente alla nuova offerta di piattaforme M2M/IoT sono il conseguente effetto del lavoro fatto da tutti all'interno del Gruppo e stanno alla base della crescita delle opportunità che ci si aspetta e su cui si sta lavorando negli ultimi trimestri.

Come sempre, se da un lato si guarda alle nuove opportunità e alla crescita, dall'altro il controllo dei costi e la gestione oculata del capitale circolante rimangono tra gli obiettivi fondamentali del management.

I ricavi del Gruppo hanno registrato un incremento del 2,9% e sono passati da Euro 45,95 milioni dei primi nove mesi 2014 a Euro 47,26 milioni dei primi nove mesi 2015.

Analizzando le diverse aree geografiche si evidenzia che, a fronte di un continuo miglioramento nell'arco dei nove mesi dell'area Americana, il fatturato dell'area Giapponese risulta stabile, mentre la situazione economica europea incerta genera dei fatturati non continuativi per il core business del Gruppo, determinando una visibilità solo a breve termine. In questo scenario generale, l'incremento del periodo è dovuto esclusivamente all'apprezzamento delle valute in cui opera il Gruppo, e in particolare all'andamento del dollaro americano.

L'andamento della raccolta ordini nei nove mesi è leggermente inferiore alle previsioni, ma in funzione dei cambiamenti apportati alla struttura, specialmente all'estero, il management continua ad essere positivo al di là della situazione contingente.

Per supportare la competitività del Gruppo, il management non rinuncia agli investimenti nelle attività chiave per il futuro e, guardando alla pipeline di opportunità e ai riconoscimenti ottenuti, confida che il mercato riconoscerà presto gli sforzi fatti.

Prima di commentare in dettaglio i dati di conto economico, si precisa che alcuni di essi sono influenzati dagli effetti derivanti dalla contabilizzazione della “*price allocation*”^A relativi alle aggregazioni aziendali di Advanet Inc. e Dynatem Inc..

Di seguito vengono sintetizzati i risultati intermedi con e senza gli effetti della “*price allocation*”:

- l’EBIT anziché a Euro -7,50 milioni ammonterebbe a Euro -5,60 milioni;
- il risultato prima delle imposte anziché Euro -7,11 milioni sarebbe stato di Euro -5,21 milioni;
- il risultato netto del gruppo anziché a Euro -6,80 milioni ammonterebbe a Euro -5,65 milioni.

Il primo margine del periodo si attesta al 47,7%, che è un risultato leggermente inferiore alle aspettative e a quanto realizzato nel semestre, ma comunque in linea con quanto realizzato a fine anno 2014. Nei primi nove mesi del 2014 era del 48,2%. Questa variazione del primo margine è strettamente legata al mix di prodotti venduti e soprattutto ad alcune vendite in area asiatica di prodotti hardware che presentano delle marginalità più basse. La fluttuazione del margine è comunque un evento fisiologico, che varia da trimestre a trimestre e che si ritiene, sulla base degli ordini in portafoglio, possa tornare a livelli storici e previsti dal management a fine anno. La marginalità infatti varia in funzione della tipologia di prodotti, dei settori applicativi e dei mercati geografici di sbocco.

Con riferimento specifico all’area asiatica in cui nell’anno si sono riscontrate delle pressioni sui prezzi, proseguono le azioni specifiche sui costi dei materiali d’acquisto (COGS), iniziate nei trimestri precedenti, al fine di contenerne l’effetto globale.

Nei nove mesi di riferimento i costi operativi, al lordo delle rettifiche operate, in virtù degli investimenti sono cresciuti del 7,4% pari a Euro 1,93 milioni, passando da Euro 26,09 milioni nei primi nove mesi del 2014 a Euro 28,02 milioni dei primi nove mesi del 2015.

Per effetto dell’andamento dei ricavi sopra commentato, l’incidenza di tali costi operativi lordi sui ricavi è del 59,3% nei primi nove mesi del 2015 rispetto al 56,8% dei primi nove mesi del 2014.

Tale incremento, oltre ad essere causato del diverso cambio di traduzione, è frutto dell’incremento dei costi del personale, sia in termini di numero di persone che di mix di stipendi, in funzione degli investimenti che sono stati fatti sulla struttura per raggiungere gli obiettivi strategici prefissati.

Il risultato prima degli ammortamenti, delle valutazioni in partecipazioni collegate, degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito (EBITDA), nei primi nove mesi, ammonta a Euro -3,34 milioni (-7,1% dei ricavi) rispetto ad Euro -2,57 milioni per il 2014 (-5,6% dei ricavi). L’andamento è da ascriversi principalmente all’incremento dei costi operativi, oltre che dal diverso primo margine tra i periodi posti a confronto.

Il risultato operativo (EBIT) ammonta ad Euro -7,50 milioni nei primi nove mesi del 2015 (-15,9% dei ricavi), rispetto ad Euro -6,45 milioni dei primi nove mesi 2014 (-14,0% dei ricavi). L’andamento dell’EBIT risente degli ammortamenti imputati a conto economico nei primi nove mesi del 2015, oltre che dall’andamento dell’EBITDA già commentato più sopra. Gli ammortamenti derivano sia dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento proprio nel periodo di riferimento, sia dagli effetti non monetari derivanti dalla “*price allocation*” relative alle acquisizioni di Dynatem Inc. e di Advanet Inc.. L’effetto sul risultato operativo (EBIT) dei

^A In dettaglio gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della “*price allocation*” relativa alle aggregazioni aziendali di Dynatem Inc. e di Advanet Inc. possono essere sintetizzati come segue:

- ammortamenti e svalutazioni: Euro 1,897 migliaia (Euro 1,798 migliaia al 30 settembre 2014), pari ai maggiori ammortamenti imputati sui maggiori valori attribuiti alle relazioni con la clientela (immobilizzazioni immateriali);
- minori imposte sul reddito: Euro 750 migliaia (Euro 711 migliaia al 30 settembre 2014) derivante dall’effetto imposte sulle rettifiche operate.

maggiori valori evidenziati in sede di “price allocation” nei nove mesi del 2015 è stato di Euro 1,90 milioni, contro Euro 1,80 milioni per i nove mesi 2014.

La gestione finanziaria, nel corso dei primi nove mesi del 2015, è risultata positiva per Euro 0,23 milioni rispetto ad Euro 1,03 milioni nei primi nove mesi del 2014. Tale gestione ha risentito in particolare del diverso andamento delle valute, in termini di valor medio nei periodi considerati.

Complessivamente il delta cambio sulle valute ha infatti inciso positivamente sul periodo per Euro 0,63 milioni, rispetto ad un effetto positivo dei nove mesi 2014 di Euro 1,44 milioni. La gestione finanziaria relativa agli interessi pesa in questi primi nove mesi Euro 397 migliaia, mentre nei primi nove mesi 2014 ammontava a Euro 407 migliaia. Per un maggiore dettaglio si veda quanto commentato nella nota esplicativa “J”.

Il risultato prima delle imposte dei 9 mesi 2015 è negativo per Euro 7,11 milioni (era negativo per Euro 5,37 milioni nei primi nove mesi 2014). Tale andamento è stato influenzato dalle considerazioni sopra esposte. Gli effetti sul risultato prima delle imposte derivanti dalla “price allocation” hanno inciso per Euro 1,90 milioni nei primi 9 mesi 2015 e per Euro 1,80 milioni nei primi nove mesi 2014.

Il risultato netto di Gruppo ammonta a Euro 6,80 milioni (Euro 5,89 milioni nei primi nove mesi 2014). L’andamento, oltre che riflettere la dinamica del risultato prima delle imposte, deriva dall’influenza del carico fiscale operante sulle diverse realtà del Gruppo.

Gli effetti totali derivanti dalla “price allocation” hanno inciso sul risultato netto di Gruppo dei primi nove mesi 2015 per Euro 1,15 milioni (primi nove mesi 2014: Euro 1,09 milioni).

Per quanto concerne il terzo trimestre, questo evidenzia una sostanziale crescita del fatturato del Gruppo, spinto dall’area americana come già commentato a livello dei nove mesi: il trimestre in oggetto, infatti, si è chiuso con un fatturato complessivo di Euro 17,08 milioni (Euro 14,92 milioni nel terzo trimestre 2014) ed evidenzia un incremento di fatturato del 14,5% rispetto al trimestre corrispondente dell’anno precedente; il valore del fatturato dei 3 mesi, corrisponde al 36,1% del fatturato dei nove mesi, mentre lo stesso periodo del 2014 evidenziava un’incidenza pari al 32,5% del fatturato dei nove mesi.

Nel trimestre considerato, il particolare andamento del primo margine nell’area Giapponese ha determinato un netto peggioramento del primo margine consolidato, che ha portato sotto il 50% il margine dei nove mesi. Nel trimestre 2015 l’incidenza sui ricavi è stata del 43,4%, mentre nel terzo trimestre 2014 aveva avuto un’incidenza sui ricavi del 46,9%. Questo andamento è da ascriversi alla vendita spot di una particolare tipologia di prodotto, esclusivamente hardware. La strategia del Gruppo continua ad essere quella di fornire dei servizi a supporto del cliente e delle soluzioni fatte dalla combinazione di hardware e piattaforme software in modalità prevalentemente as-a-service, determinando quindi dei ricavi ricorrenti che daranno maggiore visibilità e stabilità al fatturato e ai margini.

I risultati intermedi risultano influenzati dall’andamento del primo margine, oltre che dai costi operativi e dagli ammortamenti effettuati nel trimestre. L’EBITDA nel terzo trimestre 2015 ammonta a Euro -0,79 milioni, con una incidenza del -4,6% sui ricavi del trimestre, mentre nel terzo trimestre 2014 ammontava a Euro 1,22 milioni con un’incidenza sui ricavi del -8,2%.

Il risultato operativo (EBIT) del terzo trimestre 2015 rimane influenzato dai margini descritti ed ammonta a Euro -2,26 milioni con una incidenza sui ricavi del -13,2%, contro un risultato negativo di Euro 2,52 milioni (incidenza sui ricavi del -16,9%) dello stesso periodo 2014. Gli effetti negativi derivanti dalla price allocation sull’EBIT ammontano a Euro 628 migliaia per il terzo trimestre del 2015 e a Euro 608 migliaia per il terzo trimestre del 2014.

Tali andamenti hanno contribuito a determinare i risultati intermedi sui primi 9 mesi più sopra commentati.

Prospetti contabili e note di commento

L'andamento economico è desumibile dai conti economici consolidati riclassificati e a valori percentuali, di seguito riportati:

Conto Economico consolidato

CONTO ECONOMICO (Migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2015		3° trim. 2014		9 mesi 2015 (b)		9 mesi 2014 (a)		variazioni (b-a)	
			%		%		%		%	assoluto	%
Ricavi delle vendite e dei servizi	C	17.085	100,0%	14.918	100,0%	47.260	100,0%	45.946	100,0%	1.314	2,9%
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	D	(9.671)	-56,6%	(7.919)	-53,1%	(24.707)	-52,3%	(23.798)	-51,8%	(909)	-3,8%
Primo margine		7.414	43,4%	6.999	46,9%	22.553	47,7%	22.148	48,2%	405	1,8%
Costi per servizi	E	(3.277)	-19,2%	(3.516)	-23,6%	(10.094)	-214%	(10.154)	-22,1%	60	-0,6%
Costi per il godimento beni di terzi		(438)	-2,6%	(430)	-2,9%	(1.342)	-2,8%	(1.256)	-2,7%	(86)	-6,8%
Costo del personale	F	(5.010)	-29,3%	(4.610)	-30,9%	(15.805)	-33,4%	(14.052)	-30,6%	(1.753)	-12,5%
Altri accantonamenti e altri costi	G	(290)	-1,7%	(38)	-0,3%	(782)	-17%	(626)	-14%	(156)	-24,9%
Altri ricavi	H	815	4,8%	374	2,5%	2.132	4,5%	1.370	3,0%	762	55,6%
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)		(786)	-4,6%	(1.221)	-8,2%	(3.338)	-7,1%	(2.570)	-5,6%	(768)	-29,9%
Ammortamenti	I	(1.472)	-8,6%	(1.304)	-8,7%	(4.163)	-8,8%	(3.878)	-8,4%	(285)	-7,3%
Risultato operativo (EBIT)		(2.258)	-13,2%	(2.525)	-16,9%	(7.501)	-15,9%	(6.448)	-14,0%	(1.053)	-16,3%
Valutazione a patrimonio netto delle collegate		0	0,0%	(7)	0,0%	165	0,3%	43	0,1%	122	283,7%
Oneri finanziari	J	(263)	-1,5%	(361)	-2,4%	(1.312)	-2,8%	(1.265)	-2,8%	(47)	-3,7%
Proventi finanziari	J	277	1,6%	1.693	11,3%	1.542	3,3%	2.300	5,0%	(758)	-33,0%
Risultato prima delle imposte		(2.244)	-13,1%	(1.200)	-8,0%	(7.106)	-15,0%	(5.370)	-11,7%	(1.736)	-32,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	K	(56)	-0,3%	(27)	-0,2%	304	0,6%	(524)	-1,1%	828	-16,0%
Risultato netto dell'esercizio		(2.300)	-13,5%	(1.227)	-8,2%	(6.802)	-14,4%	(5.894)	-12,8%	(908)	-15,4%
Risultato di terzi	O	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	n/a
Risultato del Gruppo	O	(2.300)	-13,5%	(1.227)	-8,2%	(6.802)	-14,4%	(5.894)	-12,8%	(908)	-15,4%
Utile base per azione						(0,199)		(0,172)			
Utile diluito per azione						(0,199)		(0,172)			

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Risultato netto del periodo (A)		(6.802)	(5.894)
Altre componenti del conto economico complessivo			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :			
(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	27	58	
Effetto fiscale	-	-	
	27	58	
Differenza di conversione di bilanci esteri		4.504	3.348
Differenze cambio per valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in collegate		-	-
(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere		2.599	1.859
Effetto fiscale	-	-	
	2.599	1.859	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio al netto delle imposte (B)		7.130	5.265
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :			
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	0	0	
Effetto fiscale	-	-	
	0	0	
Totale utile (perdita) delle altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdite) d'esercizio al netto delle imposte (C)		0	0
Totale risultato complessivo netto delle imposte (A+B)		328	(629)
Totale risultato complessivo di terzi		0	0
Totale risultato complessivo del Gruppo		328	(629)

Vedasi note di commento da pagina 22.

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	30.09.2015	31.12.2014
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali		88.333	83.735
Immobilizzazioni materiali		3.235	3.391
Partecipazioni in imprese collegate		939	730
Partecipazioni in altre imprese		304	286
Attività per imposte anticipate		1.406	1.231
Altre attività non correnti		591	547
Attività non correnti	L	94.808	89.920
Rimanenze di magazzino		19.993	15.295
Lavori in corso su ordinazione		0	79
Crediti verso clienti		18.397	19.846
Crediti per imposte sul reddito		123	215
Altre attività correnti		1.985	1.659
Altre attività correnti finanziarie		76	2.570
Disponibilità liquide		12.893	14.104
Attività correnti		53.467	53.768
Totale attività		148.275	143.688
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		8.879	8.879
Riserva sovrappr. azioni		136.400	136.400
Riserve diverse		(42.964)	(43.292)
Patrimonio netto del Gruppo	O	102.315	101.987
Patrimonio netto di terzi	O	0	0
Patrimonio netto consolidato	O	102.315	101.987
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine		5.365	2.756
Benefici per i dipendenti		2.129	1.924
Passività per imposte differite		4.756	5.109
Fondi rischi e oneri		954	909
Passività non correnti		13.204	10.698
Debiti verso fornitori		15.586	15.272
Finanziamenti passivi a breve termine		9.266	7.930
Strumenti finanziari derivati		25	52
Debiti per imposte sul reddito		400	507
Altre passività correnti		7.479	7.242
Passività correnti		32.756	31.003
Totale passività		45.960	41.701
Totale passività e Patrimonio netto		148.275	143.688

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrappr. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 dicembre 2013	8.879	39	136.400	4.196	(45.711)	(159)	(254)	(1.399)	(2.132)	8.240	108.099	-	108.099
Destinazione risultato 2013	-	998	-	-	7.242	-	-	-	-	(8.240)	-	-	-
Risultato al 30 Settembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.894)	(5.894)	-	(5.894)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	58	-	-	-	-	58	-	58
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	3.348	-	-	-	-	-	-	3.348	-	3.348
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	1.859	-	-	1.859	-	1.859
Totalle risultato complessivo	-	-	-	3.348	-	58	-	1.859	-	(5.894)	(629)	-	(629)
- Altri movimenti e giroconti	-	-	-	-	-	-	-	(965)	-	-	(965)	-	(965)
Saldo al 30 Settembre 2014	8.879	1.037	136.400	7.544	(38.469)	(101)	(254)	460	(3.097)	(5.894)	106.505	-	106.505
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 Dicembre 2014	8.879	1.037	136.400	4.413	(38.469)	(52)	(346)	2.144	(3.097)	(8.922)	101.987	-	101.987
Destinazione risultato 2014	-	163	-	-	(9.085)	-	-	-	-	-	8.922	-	-
Risultato al 30 Settembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.802)	(6.802)	-	(6.802)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	27	-	-	-	-	27	-	27
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	4.504	-	-	-	-	-	-	4.504	-	4.504
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	2.599	-	-	2.599	-	2.599
Totalle risultato complessivo	-	-	-	4.504	-	27	-	2.599	-	(6.802)	328	-	328
- Altri movimenti e giroconti	-	-	-	207	(207)	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 Settembre 2015	8.879	1.200	136.400	9.124	(47.761)	(25)	(346)	4.743	(3.097)	(6.802)	102.315	-	102.315

Indebitamento finanziario netto

Il prospetto, come da Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, riportante l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2015, analizzato per scadenza e confrontato con l'analogia situazione al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2014, è di seguito riportato:

(Migliaia di Euro)	Note	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
Disponibilità liquide	A	(12.893)	(14.104)	(13.503)
Liquidità	B=A	(12.893)	(14.104)	(13.503)
Altre attività finanziarie correnti	C	(76)	(2.570)	(2.485)
Strumenti finanziari derivati	D	25	52	101
Finanziamenti passivi a breve termine	E	9.266	7.930	7.359
Altre passività correnti finanziarie	F	0	0	0
Debiti per aggregazioni aziendali		0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	G=C+D+E+F	9.215	5.412	4.975
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	H=B+G	(3.678)	(8.692)	(8.528)
Altre passività finanziarie non correnti	I	0	0	0
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	J	5.365	2.756	1.533
Indebitamento finanziario non corrente	K=I+J	5.365	2.756	1.533
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB	L=H+K	1.687	(5.936)	(6.995)
Altre attività finanziarie non correnti	M	0	0	0
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	P=N=L+M	1.687	(5.936)	(6.995)

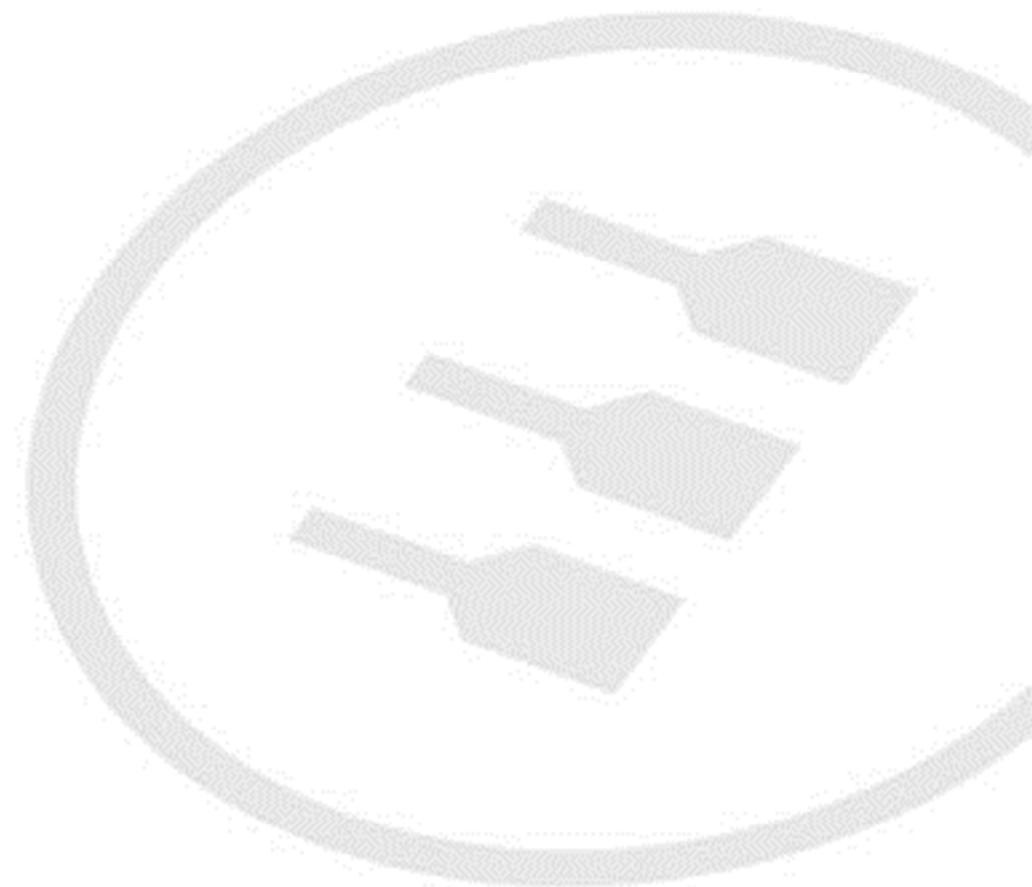
Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo al 30 settembre 2015, confrontato con l'analogia situazione al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2014, è di seguito riportato:

(Migliaia di Euro)	Note	30.09.2015 (b)	31.12.2014 (a)	30.09.2014	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino		19.993	15.295	15.258	4.698
Lavori in corso su ordinazione		0	79	425	(79)
Crediti verso clienti		18.397	19.846	17.575	(1.449)
Crediti per imposte sul reddito		123	215	123	(92)
Altre attività correnti		1.985	1.659	2.193	326
Attivo corrente		40.498	37.094	35.574	3.404
Debiti verso fornitori		(15.586)	(15.272)	(12.792)	(314)
Debiti per imposte sul reddito		(400)	(507)	(582)	107
Altre passività correnti		(7.479)	(7.242)	(7.380)	(237)
Passivo corrente		(23.465)	(23.021)	(20.754)	(444)
Capitale circolante netto	M	17.033	14.073	14.820	2.960

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)		30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	(5.610)	(6.267)	(5.374)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	385	(4.053)	(3.138)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	3.507	(4.362)	(6.156)
Differenze cambio nette	D	508	791	176
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	(1.210)	(13.891)	(14.492)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		14.104	27.995	27.995
Disponibilità liquide alla fine del periodo		12.894	14.104	13.503



A – Attività del Gruppo

Le attività del Gruppo sono dirette al settore dei computer miniaturizzati per impieghi speciali e alle piattaforme SW di integrazione M2M (NanoPC) e al settore dei supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alto rendimento energetico (HPC).

Il settore NanoPC è rappresentato da moduli, sistemi e piattaforme attualmente destinati ai mercati trasporti, industriale, medicale, sicurezza, difesa e logistica.

L'attività relativa a questo settore si svolge attraverso le società Eurotech S.p.A. e I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. operanti principalmente in Italia, Dynatem Inc. e Eurotech Inc. (USA) operanti principalmente negli Stati Uniti, Eurotech Ltd (Regno Unito) operante principalmente nel Regno Unito, Eurotech France S.A.S. (Francia) operante principalmente in Francia, Advanet Inc. (Giappone) operante principalmente in Giappone. I prodotti sono commercializzati con i marchi Eurotech, Dynatem, IPS e Advanet.

Il settore HPC è composto da supercomputer green destinati attualmente a università, istituti di ricerca e centri di elaborazione dati.

Le azioni Eurotech (ETH.MI) sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana dal 30 novembre 2005.

B – Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2015 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>			
Aurora S.r.l.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 10.000	100,00%
Dynatem Inc.	Mission Viejo (USA)	USD 1.000	100,00%
ETH Devices S.r.o.	Bratislava (Slovacchia)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Via Dante, 300 – Pergine Valsugana (TN)	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia (USA)	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP 33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia (USA)	USD 8.000.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Venissieux Cedex (Francia)	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Via Piave, 54 – Caronno Varesino (VA)	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale, il consolidamento è pari al 100%.

<i>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</i>			
Chengdu Vantron Technology Inc.	Chengdu (Cina)		45,00%
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	Ca' Vignal2, Strada Le Grazie 15 – Verona		24,00%
Emilab S.r.l.	Via F.Ili Solari, 5/A – Amaro (UD)		24,82%
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	Via del Follatolo, 12 – Trieste		21,31%

Altre società minori valutate al costo

Kairos Autonomi	Salt Lake City (USA)	19,00%
-----------------	----------------------	--------

Le principali variazioni intervenute nelle società controllate e collegate rispetto al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

- 09/01/2015 costituzione della società Aurora S.r.l. per svolgere attività riguardanti il settore degli HPC;
- 16/06/2015 acquistato da Giampietro Tecchiolli lo 0,01% della società EthLab S.r.l., che diventa così detenuta al 100% da Eurotech S.p.A.;
- 30/06/2015 riclassificato tra i crediti diversi il valore iscritto a bilancio relativo alla fase finale di liquidazione della società Delos S.r.l., in quanto corrisponde al credito che si dovrà incassare, relativo alla ripartizione dell'attivo della società stessa.

A titolo informativo, i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

Valuta	Medio 30.09.2015	Puntuale 30.09.2015	Medio 2014	Puntuale 31.12.2014	Medio 30.09.2014	Puntuale 30.09.2014
Sterlina Inglese	0,72715	0,73850	0,80612	0,77890	0,81182	0,77730
Yen giapponese	134,77759	134,69000	140,30612	145,23000	139,48592	138,11000
Dollaro USA	1,11436	1,12030	1,32850	1,21410	1,35487	1,25830

C - Ricavi

I ricavi realizzati dal Gruppo ammontano a Euro 47,26 milioni (Euro 45,95 milioni nei primi nove mesi del 2014), con un incremento di Euro 1,31 milioni, pari al 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è da attribuirsi interamente al differenziale cambio in sede di conversione. Si evidenzia comunque un incremento nell'area americana a discapito di quella europea, che è quella più soggetta a fluttuazioni del mercato economico locale.

Il Gruppo ai fini gestionali è organizzato in aree di business, denominate anche settori di attività: "NanoPC" e "HPC" (High Performance Computer) sono i settori rilevanti. Considerata l'attuale preponderanza del settore NanoPC, si è ritenuto di fornire per esso una informativa articolata su base geografica, in relazione alla localizzazione delle varie realtà del Gruppo e sulla base dei medesimi criteri di monitoraggio delle attività attualmente utilizzati dall'alta direzione.

Le aree geografiche del Gruppo del settore NanoPC sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Le aree individuate all'interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Ricavi per segmento di business

L'evoluzione dei ricavi per le singole aree di business e la relativa variazione risulta essere la seguente:

3° trim 2015	%	3° trim 2014	%	RICAVI PER LINEE DI BUSINESS	9 mesi 2015	%	9 mesi 2014	%
17.043	99,8%	14.573	97,7%	NanoPC	47.020	99,5%	44.965	97,9%
42	0,2%	345	2,3%	High Perf. Computer	240	0,5%	981	2,1%
17.085	100,0%	14.918	100,0%	TOTALE RICAVI	47.260	100,0%	45.946	100,0%

I ricavi del business NanoPC, pari a Euro 44,96 milioni nei primi nove mesi del 2014, sono stati di Euro 47,02 milioni nei primi nove mesi del 2015, registrando un incremento del 4,6%.

Per quanto concerne i ricavi del business HPC, questi sono passati da Euro 981 migliaia dei primi nove mesi del 2014 ad Euro 240 migliaia dei primi nove mesi del 2015. I ricavi nel business HPC rimangono ancora caratterizzati da poche significative commesse con un numero limitato di clienti, storicamente riconducibili al mondo scientifico e della ricerca ed oggi anche a quello dei servizi, e questo rende estremamente poco omogenea la distribuzione del fatturato nel tempo.

Ricavi del settore NanoPC per aree geografiche di business

Con particolare riferimento al settore NanoPC, la suddivisione dei ricavi in base all'area geografica delle unità operative può essere così ulteriormente dettagliata:

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Var % 15-14	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Var % 15-14	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Var % 15-14	9 mesi 2015	9 mesi 2014	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Var % 15-14	
Ricavi verso terzi	18.408	14.029	11.783	14.167	16.829	16.769	0	0	47.020	44.965					
Ricavi infra-settoriali	370	225	2.599	1.846	309	299	(3.278)	(2.370)	0	0					
Ricavi delle vendite totali	18.778	14.254	31,7%	14.382	16.013	-10,2%	17.138	17.068	0,4%	(3.278)	(2.370)	47.020	44.965	4,6%	

I ricavi dell'area d'affari Nord America, pari a Euro 18,78 nei primi nove mesi del 2015 ed a Euro 14,25 milioni nei primi nove mesi del 2014, hanno registrato un incremento del 31,7%. Tale variazione è da ascriversi oltre che da un effetto cambi in sede di conversione dei valori in USD, alle attività fatte negli ultimi dodici mesi per sviluppare il fatturato dell'anno. La politica di sviluppo del fatturato verso clienti importanti con ordini significativi è fondamentale per la crescita del fatturato nel medio-lungo termine, ma i tempi di attivazione di questi ordini rimangono superiori alle iniziali previsioni. Nel frattempo, risulta strategico il continuo rapporto con la clientela storica, che ha sempre puntato sull'affidabilità del Gruppo e sulla possibilità di Eurotech di risolvere le difficoltà tecnologiche dei clienti, anche in un'ottica di partnership per l'innovazione.

L'area d'affari Europa registra la prevista flessione, passando da Euro 16,01 milioni dei primi nove mesi 2014 ad Euro 14,38 milioni dei primi nove mesi 2015, con un decremento comprensivo dei ricavi interregionali del 10,2%. Tale riduzione è attribuibile in particolare al minor fatturato della controllata inglese e comunque riflette un andamento altalenante in quanto rimane una situazione di stasi economica nei tre principali Paesi europei in cui opera il Gruppo (Italia, Francia e Gran Bretagna), con alti e bassi a seconda dei periodi.

L'area d'affari Asia recupera il deficit evidenziato nei primi 6 mesi dell'anno e si allinea con quanto ottenuto lo scorso anno superando quindi Euro 17 milioni.

Ricavi per aree geografiche del cliente

Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi per area geografica in base alla localizzazione dei clienti, si riporta la seguente tabella:

3°trim 2015	%	3°trim 2014	%	RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	9 mesi 2015	%	9 mesi 2014	%	var. %
1.769	10,4%	3.160	21,2%	Unione Europea	7.478	15,8%	8.410	18,3%	-11,1%
7.378	43,2%	5.043	33,8%	Stati Uniti	19.730	41,7%	18.144	39,5%	8,7%
7.447	43,6%	5.728	38,4%	Giappone	17.001	36,0%	16.616	36,2%	2,3%
491	2,9%	987	6,6%	Altre	3.051	6,5%	2.776	6,0%	9,9%
17.085	100,0%	14.918	100,0%	TOTALE RICAVI	47.260	100,0%	45.946	100,0%	2,9%

Con riferimento ai valori per area geografica riportati in tabella, i ricavi sui 9 mesi negli Stati Uniti risultano incrementati del 8,75% e l'incidenza dell'area Stati Uniti sul totale del fatturato dei primi nove mesi del 2015 è stata del 41,7%.

L'area Giappone ha evidenziato un leggero incremento del 2,3% e continua ad incidere del 36% sul fatturato di Gruppo.

Per quanto riguarda l'area Europa, sempre facendo riferimento alla localizzazione dei clienti, il livello di fatturato è diminuito del 11,1%, con un'incidenza sul totale del fatturato intorno al 15,8%. L'area rimane sempre influenzata da una stagnazione della domanda per i prodotti tradizionali e da una domanda ancora in evoluzione per la nuova offerta M2M/IoT.

D – Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, correlata in valore assoluto al fatturato, evidenzia un incremento nei periodi considerati, passando da Euro 23,80 milioni dei primi nove mesi del 2014 a Euro 24,71 milioni dei primi nove mesi del 2015. Per effetto del diverso mix di prodotti e di una certa pressione sui prezzi, i consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo sono incrementati più che proporzionalmente rispetto alla crescita del fatturato perdendo qualche punto rispetto a quanto evidenziato nel semestre.

L'incidenza sui ricavi dei consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo risulta incrementato, attestandosi nei primi nove mesi del 2015 al 52,3% (51,8% nel 2014).

E – Costi per servizi

I costi per servizi passano da Euro 10,15 milioni dei primi nove mesi 2014 a Euro 10,09 milioni dei primi nove mesi del 2015, registrando un leggero decremento che in valore assoluto è di Euro 60 migliaia pari al 0,6%. L'incidenza di tale voce di costo sui ricavi è passata dal 22,1% dei primi nove mesi del 2014 al 21,4% dei primi nove mesi del 2015.

F – Costo del personale

Il costo del personale, nel periodo in analisi, passa da Euro 14,05 milioni ad Euro 15,80 milioni, con un incremento del 12,5%. Tale incremento, per oltre il 70% e quindi per oltre Euro 1,1 milione è riconducibile all'effetto cambio e cioè al diverso rapporto di conversione dei costi in Yen o USD una volta convertiti in Euro. L'effetto cambio accentua sicuramente l'incremento dei costi, che è comunque collegato sia all'incremento medio del numero di dipendenti, sia soprattutto al valore medio delle retribuzioni dei nuovi assunti, collegate alle loro maggiori e diverse competenze tecniche e manageriali, rispetto a quelle delle persone che hanno lasciato il Gruppo.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, il numero di dipendenti del Gruppo è diminuito alla fine del periodo considerato, passando da 373 dei primi nove mesi del 2014 a 365 dei primi nove mesi del 2015, esattamente in linea con il dato al 31 dicembre 2014 e in calo di 10 unità rispetto al dato del trimestre scorso, ad indicare una grande attenzione del management al giusto dimensionamento della struttura operativa nel rispetto delle linee guida strategiche di sviluppo.

La tabella sotto riportata evidenzia il numero di dipendenti del Gruppo per categoria, in ognuno dei periodi posti a confronto:

Dipendenti	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
Manager	12	12	12
Impiegati	324	325	331
Operai	29	28	30
TOTALE	365	365	373

G – Altri accantonamenti e altri costi

La voce al 30 settembre 2015 comprende una svalutazione crediti per Euro 92 migliaia (Euro 58 migliaia nei primi nove mesi del 2014) e si riferisce agli accantonamenti effettuati per far fronte all'eventuale inesigibilità crediti nei confronti di clienti.

L'incidenza della voce altri accantonamenti e altri costi sui ricavi si attesta sul 1,7%, rispetto ad un'incidenza del 1,4% allo stesso periodo del 2014.

H – Altri ricavi

La voce altri ricavi evidenzia un incremento di Euro 762 migliaia. La voce, infatti, passa da Euro 1,37 milioni dei primi nove mesi 2014 ad Euro 2,13 milioni dei primi nove mesi del 2015. Gli altri ricavi sono composti da capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a nuove soluzioni di sistemi e moduli standard altamente integrati per Euro 1,45 milioni (Euro 1,24 milioni nei primi nove mesi del 2014) e da proventi diversi per Euro 0,37 milioni (Euro 0,49 milioni nei primi nove mesi del 2014), mentre i contributi in conto esercizio ammontano a Euro 0,31 milioni (Euro 0,77 migliaia nei primi nove mesi del 2014).

I – Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti e delle svalutazioni si incrementa di Euro 285 migliaia, passando da Euro 3,88 milioni dei primi nove mesi 2014 a Euro 4,16 milioni dei primi nove mesi del 2015, per effetto principalmente dell'effetto cambi dei valori originariamente espressi in valuta non Euro.

Gli ammortamenti relativi alla “*price allocation*” al 30 settembre 2015, pari ad Euro 1,90 milioni, si riferiscono interamente alla quota residua della customer relationship di Dynatem Inc. e Advanet Inc..

J – Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 1,26 milioni dei primi nove mesi del 2014 a Euro 1,31 milioni dei primi nove mesi del 2015, per effetto combinato dell'incremento delle perdite su cambi e di una riduzione complessiva degli interessi passivi.

La diversa incidenza dei cambi influenza anche i proventi finanziari, che passano da Euro 2,30 milioni dei primi nove mesi del 2014 a Euro 1,54 milioni dei primi nove mesi del 2015; infatti, oltre a minori utili su cambi c'è una riduzione anche degli interessi attivi e degli altri proventi finanziari realizzati.

Il valore assoluto e l'incidenza sui ricavi delle principali componenti della voce oneri finanziari è la seguente:

- perdite su cambi: Euro 0,87 milioni al 30.09.2015 con una incidenza sui ricavi del 1,8%, rispetto a Euro 0,75 milioni al 30.09.2014 con una incidenza sui ricavi del 1,6%;
- utili su cambi: Euro 1,50 milioni al 30.09.2015 con una incidenza sui ricavi del 3,2%, rispetto a Euro 2,19 milioni al 30.09.2014 con una incidenza sui ricavi del 4,8%;
- interessi passivi vari: Euro 438 migliaia al 30.09.2015 con un incidenza del 0,8% rispetto a Euro 515 migliaia al 30.09.2014 con una incidenza sui ricavi del 1,0%.

3°trim 2015	3°trim 2014		9 mesi 2015	9 mesi 2014
(Migliaia di Euro)				
103	292	Perdite su cambi	874	750
216	60	Interessi passivi diversi	321	296
0	(7)	Interessi passivi da attualizzazione	0	116
0	0	Oneri su prodotti derivati	34	65
(56)	16	Altri oneri finanziari	83	38
263	361	Oneri finanziari	1.312	1.265

3°trim 2015	3°trim 2014		9 mesi 2015	9 mesi 2014
(Migliaia di Euro)				
260	1.629	Utili su cambi	1.501	2.192
4	0	Interessi attivi da attualizzazione	13	0
2	13	Interessi attivi	7	50
11	51	Altri proventi finanziari	21	58
277	1.693	Proventi finanziari	1.542	2.300
14	1.332	Gestione finanziaria netta	230	1.035

K – Imposte dell'esercizio

Le imposte al 30 settembre 2015 sono attive e ammontano a totali Euro 0,30 milioni (di cui Euro 0,53 milioni per imposte correnti e Euro 0,83 milioni per imposte differite attive nette) rispetto ad un impatto di Euro 0,52 milioni al 30 settembre 2014 (di cui Euro 1,25 milioni per imposte correnti ed Euro 0,73 milioni per imposte differite attive nette), registrando una riduzione di Euro 0,82 milioni.

L – Attività non correnti

La variazione positiva dell'attivo non corrente tra il 31 dicembre 2014 e il 30 settembre 2015 pari a Euro 4,88 milioni è dovuta principalmente alle variazioni dei rapporti di cambio, oltre che agli investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali per circa Euro 2,01 milioni (al lordo degli ammortamenti per Euro 4,16 milioni).

L'incremento più significativo è da iscriversi alle voce delle immobilizzazioni immateriali e in modo prevalente riguarda i progetti di sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo.

a - Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(Migliaia di Euro)	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI
VALORE ALL'INIZIO PERIODO (A)	2.156	65.359	7.571	2.426	6.223	83.735
<i>Variazioni al 30 Settembre 2015</i>						
- Acquisti	-	-	66	1.381	-	1.447
- Alienazioni	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni del periodo (-)	(1.337)	-	(109)	-	(1.898)	(3.344)
- Altri movimenti	1.497	4.999	590	(1.081)	490	6.495
Totale variazioni (B)	160	4.999	547	300	(1.408)	4.598
VALORE A FINE PERIODO (A+B)	2.316	70.358	8.118	2.726	4.815	88.333

Il valore di carico dell'avviamento e dei marchi con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari è il seguente:

Unità generatrice di flusso di cassa	30.09.2015		31.12.2014	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Advanet Inc.	41.404	7.862	38.399	7.292
Eurotech Inc. (ex Applied Data Systems e ex Arcom Inc.)	21.899	-	20.212	-
Eurotech Ltd. (ex Arcom Ltd.)	5.914	-	5.607	-
Eurotech France S.a.s.	1.051	-	1.051	-
Altri minori	90	-	90	-
TOTALE	70.358	7.862	65.359	7.292

b - Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(Migliaia di Euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURA INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORE ALL'INIZIO PERIODO (A)	1.232	587	353	1.031	95	93	3.391
<i>Variazioni al 30 Settembre 2015</i>							
- Acquisti	4	25	302	263	1	-	595
- Alienazioni	-	(7)	(13)	(12)	-	-	(32)
- Ammortamenti e svalutazioni del periodo (-)	(27)	(267)	(175)	(319)	-	(31)	(819)
- Altri movimenti	(1)	196	53	(62)	(93)	7	100
Totale variazioni (B)	(24)	(53)	167	(130)	(92)	(24)	(156)
VALORE A FINE PERIODO (A+B)	1.208	534	520	901	3	69	3.235

M – Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto passa da Euro 14,07 milioni del 31 dicembre 2014 a Euro 17,03 milioni del 30 settembre 2015, con un incremento di Euro 2,96 milioni.

Oltre che per l'effetto cambio, la variazione è dovuta in particolare all'incremento del valore del magazzino per Euro 2,33 milioni in virtù della realizzazione di un prototipo di supercalcolatore per il progetto europeo denominato DEEP (FP7-ICT-287530), coordinato dal centro di ricerche tedesco Julich, che al 30 settembre 2015 risultava contabilmente ancora in giacenza.

Più in generale, l'attivo corrente si incrementa per effetto dell'aumento delle rimanenze di magazzino e delle altre attività correnti, che sono solo parzialmente bilanciate da un decremento dei crediti commerciali e dai crediti per imposte sul reddito. Per quanto concerne l'incremento del passivo corrente per Euro 0,44 milioni, esso è imputabile principalmente al decremento dei debiti commerciali.

N – Posizione finanziaria netta

Il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto di Euro 1,69 milioni, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2015, rispetto ad una cassa netta di Euro 5,94 milioni al 31 dicembre 2014.

La variazione è da iscriversi principalmente all'utilizzo della liquidità a supporto della gestione corrente, anche in considerazione della stagionalità storica del fatturato del Gruppo Eurotech che genera maggiore liquidità nella seconda parte del semestre, ed inoltre al pagamento delle quote dei finanziamenti e agli esborsi relativi agli investimenti fatti sulle diverse linee di business.

Si veda anche l'andamento dei flussi finanziari a pag. 20.

La liquidità disponibile passa da Euro 14,10 milioni del 31.12.2014 a Euro 12,89 milioni attuali, con un incremento di Euro 3,10 milioni rispetto al 30 giugno 2015.

Tra i finanziamenti passivi a medio/lungo termine sono comprese le quote capitale dei mutui e quelle dei leasing finanziari scadenti oltre i 12 mesi.

Tra i finanziamenti passivi a breve termine sono compresi principalmente i conti correnti passivi, le rate sui mutui e i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 30.09.2015.

O – Patrimonio netto

Il capitale sociale al 30 settembre 2015 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Il saldo della riserva legale dell'Emittente al 30 settembre 2015 ammonta a Euro 1,20 milioni e si è incrementata per Euro 163 migliaia in seguito alla destinazione di parte del risultato d'esercizio del 2014 della Capogruppo.

La riserva da sovrapprezzo azioni, riferita interamente alla Capogruppo, è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 136,4 milioni.

La riserva di conversione positiva, che ammonta a Euro 9,12 milioni, è generata dall'inclusione nel resoconto intermedio di gestione della situazione patrimoniale ed economica delle controllate americane Eurotech Inc, Dynatem Inc. ed E-Tech USA Inc., della controllata inglese Eurotech Ltd. e della controllata giapponese Advanet Inc..

La voce Altre riserve è negativa per Euro 47,76 milioni ed è composta dalla riserva straordinaria della Capogruppo, formata da perdite a nuovo e da alcuni accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, nonché da altre riserve con diversa origine. La variazione dell'esercizio è da attribuirsi alla destinazione del risultato 2014 al netto del valore attribuito a riserva legale.

La riserva per "cash flow hedge", che include sulla base dello IAS 39 le operazioni di copertura dei flussi finanziari, è negativa per Euro 25 migliaia e si è decrementata per Euro 27 migliaia al lordo dell'effetto fiscale, per altro non contabilizzato per la mancanza dei relativi presupposti.

La riserva per differenze cambio, in cui vengono contabilizzate sulla base dello IAS 21 le differenze cambio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una partecipazione estera, è positiva per Euro 4,74 migliaia e si è incrementata di Euro 2,60 milioni al lordo del relativo effetto fiscale, ancora non contabilizzato mancandone i presupposti.

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. al termine del periodo sono 1.319.020 (stesso quantitativo anche al 31 dicembre 2014).

P – Fatti di rilievo del trimestre

I fatti principali del trimestre sono stati annunciati tramite i comunicati stampa di seguito elencati (il testo completo è consultabile sul sito web del Gruppo www.eurotech.com alla pagina <http://www.eurotech.com/IT/sala+stampa/news>):

- 02/07/2015: Eurotech annuncia un accordo di distribuzione con IPC2U per Germania, Austria, Svizzera tedesca ed Europa orientale
- 13/07/2015 Frost & Sullivan premia Eurotech per aver rivoluzionato le comunicazioni tra sistemi con la piattaforma avanzata di integrazione M2M per applicazioni Internet of Industrial Things (IoIT)
- 14/07/2015 Eurotech delivers to the University of Regensburg QPACE2, a top500 QCD system
- 14/07/2015 Eurotech delivers the "Booster" system to Jülich to complete the DEEP supercomputer
- 15/07/2015 Eurotech supporta Ariston Thermo Group nell'Internet of Things
- 27/08/2015 Eurotech e Arkessa diventano partner per realizzare le migliori soluzioni IoT su scala globale
- 08/09/2015 Eurotech's M2M/IoT Integration Platform Everyware Cloud 4.0 offers highest levels of enterprise application integration and secure remote management

- 14/09/2015 Eurotech's Larry Wall Recognized as SmartCEO Circle of Excellence Award Finalist for Technology Leadership
- 11/09/2015 Everyware Cloud 4.0, la piattaforma d'integrazione M2M/IoT di Eurotech, offre il massimo livello di sicurezza nella gestione remota dei dispositivi connessi e di integrazione con i software applicativi su internet
- 17/09/2015 Eurotech presenta la nuova Release 3.1 di ESF, l'infrastruttura Java-OSGi per gateway M2M, dispositivi intelligenti e applicazioni IoT, che amplia il supporto di interfacce hardware fra cui GPIO, RS485, Bluetooth/BLE
- 22/09/2015 Eurotech definisce nuovi standard nell'autenticazione dei dispositivi per la sicurezza IoT

Non si segnalano ulteriori fatti di particolare rilievo avvenuti nel trimestre, oltre a quanto già commentato nei precedenti paragrafi.

Q – Eventi successivi al 30 settembre 2015

Per gli eventi successivi al 30 settembre, si faccia riferimento ai comunicati stampa di seguito elencati (il testo completo è consultabile sul sito web del Gruppo www.eurotech.com alla pagina <http://www.eurotech.com/IT/sala+stampa/news>):

- 08/10/2015 Eurotech enables large-scale IoT/M2M Remote Device Management, with its newest release of Everyware Cloud 4.1
- 23/10/2015 Eurotech extends its Everyware Device Cloud Developers Kit with Bitreactive's visual coding tool & Reactive Blocks to simplify and accelerate the development of software for M2M / IoT devices

La società ha inoltre preso parte alla Star Conference 2015 di Londra in data 6 ottobre.

R – Rischi e incertezze

Si rimanda ai paragrafi “Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto” e “Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri” contenuti nel documento Bilancio Consolidato 2014 in cui vengono illustrati i rischi a cui il Gruppo Eurotech è sottoposto.

S – Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- i rapporti economici intercorsi fra le società del gruppo avvengono a prezzi di mercato e sono eliminate nel processo di consolidamento;
- le operazioni poste in essere dalle società del gruppo con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato;
- ai sensi della comunicazione CONSOB n. 15519/2005 si segnala l'assenza di componenti economiche non ricorrenti nella relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2015;
- ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel terzo trimestre 2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;

- al 30 settembre 2015 la società deteneva in portafoglio numero 1.319.020 azioni proprie per un controvalore pari a Euro 3.097 migliaia. Nel corso dei primi 9 mesi del 2015 non sono state acquistate sul mercato azioni proprie della Capogruppo.
- il rapporto dettagliato sulla Corporate Governance è riportato nel rapporto annuale;
- in conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano, si informa che il Gruppo non detiene titoli di debito sovrano;
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Amaro, 13 novembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Dott. Roberto Siagri
Presidente

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Amaro, 13 novembre 2015

DICHIARAZIONE

EX ART 154 B/S COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto Sandro Barazza,

dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Eurotech S.p.A., con riferimento al Rendiconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2015, approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 13 novembre 2015,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che, sulla base della propria conoscenza, il Rendiconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri, e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Sandro Barazza

